

Sociologia del Lavoro



L3 – Lavoro e prima industrializzazione:
scenari storico-sociali



8 - 13 marzo 2017

Matteo Villa matteo.villa@unipi.it



- 1. Dall'industria alla società industriale**
- 2. La costruzione capitalistica del tempo**
- 3. La valorizzazione del lavoro**
- 4. La moralizzazione dell'interesse**
- 5. Disciplinamento materiale e abitudini di vita**
- 6. Condizionamento culturale e abiti mentali**
- 7. Polanyi e la prima industrializzazione**

1. Dall'industria alla società industriale



UNIVERSITÀ DI PISA



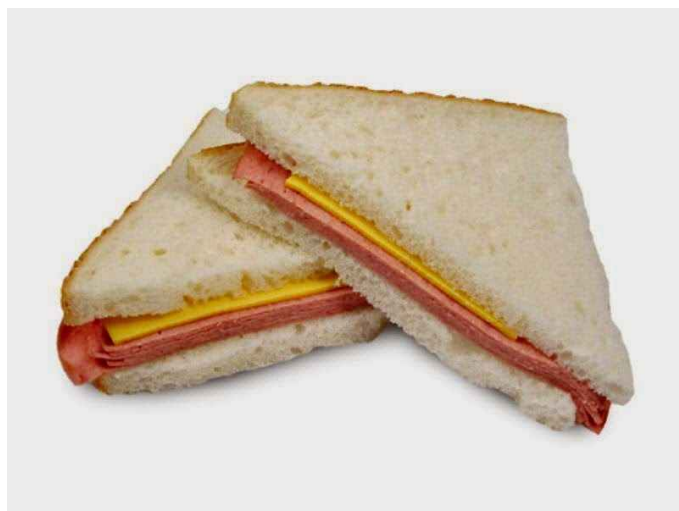
SHORPY

3 domande:

Quali sono le caratteristiche di una società industriale?

Siamo ancora in una società industriale?

Se e quali aspetti della nostra vita hanno a che fare con l'industria?



1. **Rivoluzione industriale:** evento decisivo sotto ogni profilo.
2. **Dinamica sconvolgente** su tutti gli ambiti. Anche sul paesaggio. Rottura storica
3. **Industria:** Apparato strumentale e tecnologico **E Gigantesca dinamica sociale**
4. **Marx:** cambiamento rapporto di produzione capitalistico, capitale/lavoro:
 - Lavoro formalmente libero e salariato \neq da servile e artigiano
 - Separazione fra chi produce e chi possiede (non-proprietà mezzi produzione).
 - Operaio appendice macchina.
 - Coppia capitale-lavoro: tuttora fattori di produzione, coppia analitica e simbolica; rappresentazione società legata a economia e produzione
 - Conflitto e integrazione, Cooperazione e tensione.
5. **Cambiamenti attuali dell'industria:** Meno centralità e visibilità?
 - Trasformazioni dei modi di organizzare anche spazialmente la produzione
 - Automazione
 - Industria impronta di sé la società (es. terziario, sistemi sanitari, istruzione, ...)

Sistema di fabbrica fondato su 2 pilastri: Mercato, Tempo

1. Mercato. Abbiamo detto:

- **Subordinazione del lavoro**
- Lavoro, Terra, Moneta
come **merci fittizie**
- **Demolizione della società**

Fondamentali per Polanyi:

- Ruolo dell'industrializzazione e della **macchina** nello sviluppo di una economia e società di mercato
- Scoperte, trasformazioni, sviluppi nel rapporto **uomo – ambiente**
- **Il processo istituzionale** che ne è seguito: capitale, lavoro, ruolo dello stato, ruolo della riproduzione



2. La costruzione capitalistica del tempo



UNIVERSITÀ DI PISA

Sistema di fabbrica fondato su 2 pilastri: Mercato, Tempo



Sistema di fabbrica fondato su 2 pilastri: Mercato, Tempo

2. **Prima nessuno** misurava il **tempo** durante il giorno. **Poi:**

Regola benedettina. Orologi meccanici e campane. Navigazione. Industria

2. **Più attenzione per economia del tempo:** (time is money). Precisione quantitativa nelle consuetudini. Status. Orario stabile e impersonale (ma interiorizzato).

3. **Fasi dell'edificazione del tempo moderno:**

- **Costruzione** (temporalità nuova, aggressiva, vincoli di esattezza e sincronizzazione)
- **Contestazione** (abituarsi o reagire, agitazioni e rivendicazioni di durata e tutela)
- **Vivisezione:** (da fine '800) organizzazione scientifica, cottimi, resistenze.
- **Fruizione** (dopo '45): + soldi – tempo, operai consumatori, lavoro / vita.
- **Redesign** (dopo '70/80): possibilità di ridefinire e modellare organizzazione sociale del tempo. Diseconomie orari tutti uguali, Flessibilità.

Società permanentemente attiva? Consumatore la desidera, lavoratore la teme

Sistema di fabbrica fondato su 2 pilastri: Mercato, Tempo: Taylorismo e Fordismo



3. La valorizzazione del lavoro



UNIVERSITÀ DI PISA

Quali domande vi suscita questo argomento ?

Cosa intendete per valore del lavoro ?

Quando un lavoro ha / non ha valore ?

Le persone sono stimate / valutate in base al lavoro che hanno ?

Cosa pensate delle persone che non lavorano ?



3. La valorizzazione del lavoro



UNIVERSITÀ DI PISA

Who do you think this government should be giving more support to?

[Click here to have your say](#)



Hardworking families...

[Click here to have your say](#)



Or people who won't work?

[Click here to have your say](#)



3. La valorizzazione del lavoro

1. Industria = ribaltamento concezione del lavoro

- Operosità individuale: da pena biblica → a valore etico (Economia e Religione)
- Da servile e ignobile → a legittimato e nobilitato
- Fortuna materiale e salvezza spirituale → etica del lavoro (Virtù puritane)
- Puritanesimo ← → Ordine sociale? (Weber)

2. Valore lavoro:

- Operosità messa in valore (Smith, Ricardo, Marx), ideologia legittimante
- ≠ concezioni Povertà: *aristocratici* (pigri da aiutare) e *borghesi* (farli lavorare)
- **Oggi:** poveri meritevoli / non meritevoli

3. Costume operaio: all'altezza delle virtù puritane

- Morale dell'operosità in epoca vittoriana
- Riscatto del lavoro: riconoscimento sociale (movimento operaio)
- Ideologia laica e non religiosa (emancipazione in terra)

Principio fondativo era moderna e ideologia liberista:
Possibilità di coltivare passioni, legittimazione interesse individuale.

- **Interesse:** da vizio a virtù
- **Fonte della proprietà:** non + diritto naturale ma lavoro e operosità come
- **Orientare le passioni,** non prescrivere, né regolare
→ Favorire libertà di commercio e liberalismo economico

Mano invisibile: perseguire il lusso aiuta i poveri, homo oeconomicus

- Razionalità del comportamento interessato
- Soppressione sentimenti, atteggiamento *economizzante*

Per riflettere:

- Passioni ≠ Sentimenti ?
- Uso strumentale dei sentimenti
- Bio-capitalismo



Domande, riflessioni, osservazioni



5. Disciplinamento materiale e abitudini di vita

1. **Laboriosità > valore > Organizzazione lavoro e gestualità del lavoratore.**
 - Industria: disciplinamento abitudini di vita e condizionamento abiti mentali
 - Weber: trasformato il volto spirituale della razza umana. Liquidate consuetudini stagionali.
Polanyi: fallacia economicista, mentalità di mercato

2. **Disciplinamento temporale; regolarità dell'automa, norme e regolamenti**
(Marx: sistema di fabbrica = caserma).

3. **Interazione con macchina rimodella movenze e posture.**
 - Divisione del lavoro. Tocqueville: più abile e meno capace; degradazione.
 - Impone uniformità e intercambiabilità: Vivisezionato il lavoro (Taylorismo)
 - Subordinazione del corpo, spersonalizzazione del gesto
 - Prescrizioni e consuetudini, contrastate e poi contrattate dai sindacati (e legittimate)
 - > Liberazione dalla fatica / effetti sulla salute
 - > cambio abitudini > ripercussioni nella vita



6. Condizionamento culturale e abiti mentali

1. Razionalità senza precedenti: percezione quantitativa e spiegazione causale fenomeni

- Disciplina severa e insistente. Precisione e misurabilità. Esattezza e logica.
- Nesso lavoro/pensiero: restrizione orizzonte intellettuale?

2. Influenza grande industria su indole, qualità fisiche e psichiche (Weber).

Veblen: influsso sulla civiltà del processo meccanico; standardizzazione vita intellettuale.

3. Standardizzazione metodi e prodotti e razionalizzazione fondata sul calcolo.

- Orientamento causale e la ricerca di spiegazioni, mondo conoscibile e plausibile.
- Quel che è oggettivo diventa più valido di quel che è convenzionale.

4. Critiche e Apologie

- Condizionamento culturale del rapporto salariato
→ condiziona economia domestica in base a calcolo, risparmio, consumi, relazioni.
- Non apocalisse? Restrizione dell'irrazionale aumenta bisogno dell'irrazionale ?

Il problema delle teorie classiste dello sviluppo sociale (cap. 3)

Critica a liberali e marxisti: Punti di vista Parziali, Identici, Classi definite in termini economici,
Azioni delle classi servivano interessi economici

HP: teoria di classe funziona dentro struttura definita di società. Ma questa cambia. Inoltre:

- Interessi di classe: spiegazione limitata → veicolo e metodo, non causa ultima
- Classi non comprensibili separatamente da società
- Destino classi + determinato da società che viceversa
- Cause più complesse “esterne” al rapporto tra classi,
- Processi di adattamento, trasformazione e conflitti (Doppio Movimento) più ampi
- Interessi economici non separabili da non economici → Interessi di classe sono sociali
- Non solo processi produttivi ma anche riproduttivi (Mingione)
- Successi delle classi dipendono da ampiezza e varietà di interessi che coinvolgono

Effetti primo capitalismo: fenomeno culturale prima che economico (cap. 3)

Calamità sociale, ma causa della degradazione non è tanto/solo lo sfruttamento economico quanto la **disgregazione dell'ambiente culturale della vittima**. Effetto devastatore per:

- Ferita mortale alle istituzioni della vita quotidiana
- Perdita rispetto di sé e valori di riferimento (distrugge capacità di reazione a problemi)
- Vuoto culturale (non “riempito / sostituito” da effetti economici)

Ruolo economia: diverse economie richiedono diverse istituzioni e distruzione di quelle vecchie

- Non solo sfruttamento in sé (pregiudizio economico)
- Adattamento richiede perdita/rinuncia/disintegrazione cultura

Esempi del passato: primo capitalismo, colonialismo

Esempi attuali? Migrazioni, Globalizzazione, Post-fordismo e Deindustrializzazione